



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO**

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎ 06 8546344/86382063 – fax 06 86321078

Via S.M. Goretti, 43 – 00199 ROMA - ☎/fax 06 86204218

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: [rmic8d900r@istruzione.it](mailto:rmic8d900r@istruzione.it) Posta elettronica certificata: [rmic8d900r@pec.istruzione.it](mailto:rmic8d900r@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istitutoviavolsinio.it](http://www.istitutoviavolsinio.it)

**Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola e l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano triennale della Formazione ai sensi dall'art. 1 comma 14 legge 107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023-2024/2025;

Vista la normativa vigente;

**EMANA**

**il presente atto di indirizzo**

per le attività della scuola sulla base del quale il Collegio dei docenti dovrà integrare e rivedere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa già adottato nell'A.S.2021/2022 per il triennio 2022/2023-2024/2025.

Esso richiama integralmente quanto già contenuto nell'Atto di indirizzo dal quale sono scaturiti i documenti programmatici della scuola triennio 2022/2025 e fa proprie le finalità degli interventi in termini di infrastrutture, ambienti di apprendimento, dotazioni tecnologiche, percorsi formativi per studenti e docenti proprie del Piano scuola 4.0 e del PNRR Stem e Multilinguismo, dei quali l'Istituto è stato beneficiario in termine di erogazione di finanziamenti.

**PREMESSA**

Il presente documento si incardina sulle linee indicate nei precedenti atti e in continuità con essi definisce i seguenti indirizzi generali in base ai quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023-2024/2025.

Il presente atto tiene conto:

- delle azioni di miglioramento messe in atto dalla scuola negli ultimi anni per raggiungere gli obiettivi prioritari individuati nel RAV 2019/2022 per il conseguimento di più efficaci livelli di apprendimento degli alunni;
- delle priorità e dei traguardi fissati con il RAV 2022/2025 e dei relativi obiettivi di processo;
- degli input provenienti dalla comunità scolastica (docenti, personale e utenza) che evidenzia bisogni e proposte;
- del quadro normativo di riferimento in continua evoluzione.

Partendo dai traguardi rimasti in sospeso per gli effetti della pandemia nel RAV 2019/2022 rispetto all'ottimizzazione del Curricolo verticale mediante il dialogo e il confronto fra i due ordini di scuola per allineare le azioni e risolvere i gap registrati nei dipartimenti e al conseguimento di un insegnamento sempre più centrato sulla didattica per competenze con l'introduzione via via più significativa di compiti di realtà, il lavoro della scuola sarà orientato a costruire strumenti di valutazione idonei alla verifica della competenza con relative prove di verifica e griglie di controllo per i due ordini di scuola e a programmare percorsi di apprendimento che consentano il raggiungimento degli obiettivi di base ma anche la valorizzazione delle eccellenze.

In particolare quindi si agirà sulle seguenti aree:

## AREA DELLA PROGETTAZIONE

### PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare deve essere coerente e perseguire gli obiettivi previsti dalla legge 105/2015 art. 1 comma 7 concentrandosi in modo particolare su:

- competenze sociali e in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

A tal riguardo si implementeranno i percorsi didattici già avviati per accompagnare la scuola nella transizione ecologica e culturale attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile, la costruzione di una coscienza civica orientata al superamento del pensiero antropocentrico, la maturazione di una coscienza green e la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia nel rapporto indissolubile tra comportamenti e ambiente. Le attività devono mettere al centro gli alunni quali protagonisti del cambiamento che, superando il concetto di resilienza e di adattamento ai cambiamenti climatici, generino comportamenti virtuosi per abitare in modo nuovo e sostenibile il tempo e lo spazio. L'adesione della scuola alla campagna *Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile* all'interno del progetto del Ministero *RiGenerazione scuola*, come la partecipazione al progetto del Comune di Roma *imMENSAMENTE* vanno nella direzione di una progettualità coerente con gli obiettivi dell'agenda 2030. Sarà necessario implementare la sensibilizzazione della comunità scolastica a partire dai più piccoli, promuovendo per esempio la costruzione dell'orto didattico come avvenuto negli anni pre-pandemia e una progettualità da realizzare durante l'ora di mensa per le classi di scuola primaria finalizzata a educare al valore del cibo e dell'acqua e per combattere lo spreco. Sarà necessario implementare le attività di educazione ambientale con una sensibilizzazione sempre più pregnante riguardo all'importanza della raccolta differenziata, in modo da esportare fuori dalla scuola e nei contesti sociali e familiari le buone pratiche a salvaguardia dell'ambiente.

- potenziamento della lingua inglese sin dalla scuola primaria, anche attraverso la collaborazione con docenti esperti madrelingua;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. L' ampliamento del tempo scuola a 31 ore per tutte le classi a tempo lungo dal presente anno scolastico 2023/2024 consentirà l'introduzione, a regime, del docente specialista di educazione motoria che nell'A.S.

- 2022/2023 ha interessato le sole classi quinte ma sta proseguendo quest'anno con le quarte e nel tempo riguarderà tutte le classi, al fine di favorire la migliore organizzazione didattica e familiare;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti fin dalla scuola primaria, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche attraverso il coinvolgimento dei genitori; diffusione delle competenze di informatica per la didattica e l'apprendimento con gli school-Kit, di robotica e della modalità didattica BYOD. Tale percorso dovrà svilupparsi nell'ambito del DigiComp2.2, il quadro di riferimento a livello europeo che fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali, attraverso la pratica e l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive e personalizzanti, ma anche attraverso la progettazione di spazi di apprendimento innovativi;
  - definizione di un sistema di orientamento che aiuti l'alunno ad effettuare una scelta consapevole.

### PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La progettazione extracurricolare, al pari della curricolare, dovrà svilupparsi in coerenza con i traguardi di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 tenendo conto delle esigenze del territorio e delle particolari istanze/inclinazioni dell'utenza, con la finalità non solo di potenziare competenze in ambiti quali la musica, le lingue, l'arte, lo sport, ma anche di favorire la socialità di alunne e alunni in un contesto di "scuola aperta" che metta al centro i bisogni dei ragazzi e dell'intera comunità scolastica.

Le attività progettuali extrascolastiche si avvalgono della collaborazione di associazioni, fondazioni, Enti del Terzo settore.

### PROGETTARE GLI SPAZI - LA TRANSIZIONE DIGITALE

Da diversi anni L'Istituto è impegnato nella costruzione e implementazione di ambienti informatizzati e tecnologici per ampliare l'offerta formativa in chiave di inclusione e abilitazione di competenze sempre più in linea con i tempi, i bisogni, le modalità di insegnamento/apprendimento.

Attraverso i finanziamenti ottenuti soprattutto con la partecipazione a progetti PON e/o promossi da altri enti e organismi pubblici o con fondi del PNSD, a oggi ciascuna aula/laboratorio della scuola è dotata di LIM o Digital Board. L'allestimento di spazi innovativi di apprendimento si è realizzato anche con l'acquisto degli strumenti degli Atelier creativi quali laser cut, plotter, stampante 3D, pressa a caldo e della Biblioteca innovativa nella sede di SMGoretta. Inoltre, la scuola si è concentrata anche sullo sviluppo di nuovi linguaggi con l'acquisto di kit di coding e robotica educativa per lo sviluppo delle competenze e delle discipline STEM.

Le azioni di digitalizzazione hanno riguardato anche i servizi amministrativi, che si svolgono ormai in modo quasi esclusivamente informatizzato e che, in tempi brevissimi, prevedono la migrazione al cloud di molti settori di intervento della segreteria scolastica.

Attualmente si registra un utilizzo massivo del Registro elettronico, ora in uso in tutta la scuola e un graduale passaggio all'adozione di testi in formato elettronico.

Infine, è stato completato il potenziamento del cablaggio nell'intero Istituto, in entrambi i plessi (con fibra ottica e connessione in banda larga), per la massima accessibilità alla rete.

Tutti i docenti sono messi in grado di adottare una Didattica a Distanza e una Didattica Digitale come per esempio attraverso la piattaforma Google Workspace for Education.

L'animatore digitale della scuola, la funzione strumentale Area Innovazione e il team per l'innovazione (figure di sistema con il compito di *driver* dell'innovazione) consentono il continuo monitoraggio delle attrezzature, rilevano costantemente il fabbisogno e sono attivi nel supporto e nella formazione del personale docente.

Con i fondi del PNRR e in linea con gli obiettivi posti, la scuola è chiamata alla progettazione di spazi di apprendimento innovativo, che vada verso il superamento delle aule scolastiche, ora dedicate per lo più a processi di didattica frontale per ripensarle come luoghi che influenzino in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento attraverso una didattica laboratoriale attiva che ponga lo studente al centro della propria crescita culturale. Ed è chiamata a organizzare percorsi finalizzati all'avvicinamento alle discipline STEM, al superamento del divario di genere nella scelta degli studi scientifici, all'acquisizione di competenze nelle lingue straniere che consentano una internazionalizzazione delle competenze degli studenti.

Tutto ciò premesso, oltre a predisporre i nuovi spazi di apprendimento, è necessario potenziare la diffusione di metodologie innovative che facciano uso delle risorse digitali e di strategie di osservazione, coinvolgimento, motivazione, valutazione che pongano lo studente al centro del proprio percorso di crescita; insistere sulla formazione del personale che deve maneggiare con sicurezza competenze digitali che hanno una forte ricaduta sui processi di apprendimento, accompagnando il corpo insegnante nel processo di rinnovamento metodologico; potenziare le didattiche innovative (flipped classroom; apprendimento cooperativo; learning by doing; problem solving; didattica laboratoriale; nuove tecnologie; ecc.) in grado di trasformare sempre più la scuola in un laboratorio di formazione, che metta in primo piano la centralità dell'apprendimento attivo e non dell'insegnamento, al fine di prevenire e ridurre il disagio ma anche di valorizzare le eccellenze.

#### VALORIZZARE L'UNITARIETÀ DELLA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO

Articolato su due plessi nei quali sono presenti i due ordini di scuola del primo ciclo (con la presenza, in entrambi gli edifici scolastici, della scuola dell'infanzia comunale), si dovranno calendarizzare i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, sviluppando la continuità educativa e didattica, praticando concretamente, con una accurata programmazione, la verticalità del curricolo.

#### VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Considerare per le procedure di valutazione e autovalutazione modalità trasparenti e tempestive di monitoraggio dei processi, attraverso le quali perseguire un continuo miglioramento della mission scolastica, riconoscibile nel successo formativo di ogni alunno. Al fine di evitare discrepanze nell'interpretazione dei risultati emersi dalle valutazioni all'interno dell'Istituto, particolare attenzione dovrà essere posta alla realizzazione di percorsi e strumenti di valutazione condivisi. La valutazione dovrà essere omogenea a livello di Istituto e coerente con la tabella di valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento stabiliti a livello collegiale.

Tali obiettivi saranno raggiungibili con una impostazione metodologico-organizzativa orientata allo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale a classi aperte.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le ricchissime potenzialità offerte dal territorio romano e laziale con l'organizzazione di attività che si sviluppino in ogni settore di interesse culturale, scientifico, artistico, sportivo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevederà azioni di monitoraggio orientati alla valutazione dei processi ai fini del successo formativo di ciascun alunno.

#### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si ribadisce la centralità del coinvolgimento delle famiglie e della loro partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli ma con una attenzione costante alla corresponsabilità educativa. La comunicazione sarà garantita attraverso il registro elettronico e i colloqui individuali e/o di Team/Cdc per condividere la valutazione dei processi di apprendimento e sviluppare la collaborazione nel percorso educativo.

#### VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale scolastico rappresenta il volano del cambiamento.

Il PTOF, contenente il Piano di Miglioramento e di Formazione, sia del personale docente che del personale ATA, deve attivare la partecipazione consapevole e qualificata di tutti al processo di innovazione in atto nella scuola.

Specifiche competenze saranno valorizzate con l'attribuzione di incarichi (Esperti e Tutor nei Pon o negli avvisi in cui essi siano previsti; figure di sistema e di coordinamento, ecc.) per la gestione della complessità scolastica.

Il PTOF quindi, adeguato ormai alla struttura di riferimento messa a disposizione dal MIUR attraverso la piattaforma SIDI, oltre a mantenere la propria identità di base già consolidata nel tempo, in cui sono esplicitati il contesto, le scelte strategiche, l'offerta formativa e l'organizzazione, dovrà essere aggiornato nella prospettiva di una crescita continua delle competenze digitali, nonché di cittadinanza e delle competenze chiave europee per lo sviluppo di una nuova sostenibilità in chiave ambientale, sociale ed economica che accompagneranno la scuola nella transizione ecologica e culturale.

#### SERVIZI AMMINISTRATIVI E ATTIVITÀ DI GESTIONE

I servizi amministrativi sono strettamente funzionali allo svolgimento delle attività didattico-formative e al raggiungimento della *mission* della scuola in coerenza con le scelte operate dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e delle aree di discrezionalità.

I servizi generali e amministrativi sono sotto la diretta conduzione del DirettoreSGA che opera sulla base delle direttive di massima fornite dal Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, le quali costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le scelte di gestione sono orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale oltre che sui temi più strettamente legati all'attività di insegnamento, anche sui temi della privacy, della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della trasparenza/FOIA nonché per lo sviluppo costante del processo di semplificazione e dematerializzazione delle procedure amministrative già in gran parte realizzato nei passati anni

scolastici (digitalizzazione dei servizi di segreteria, implementazione del registro elettronico con pieno utilizzo di tutte le sue funzionalità, ecc.) ma che si implementeranno con il passaggio di molti settori al cloud;

- favorire quanto più possibile l'apertura pomeridiana dell'Istituto per lo svolgimento di attività legate a particolari progetti (PON, PNRR, ecc.) o ad attività extracurricolari;
- implementare le strutture/infrastrutture scolastiche e il parco tecnologico/digitale a disposizione per agevolare in modo sempre più massivo l'introduzione di didattiche innovative e laboratoriali;
- accoglienza e comunicazione efficace con l'utenza;
- gestione delle risorse secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Presidenti delle Interclassi, le Commissioni, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, per garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto a tutto il personale scolastico, agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Loredana Teodoro